

Baraldi: "Ottimizzare spazi e tempi, al servizio degli utenti, valorizzando le specificità dei due ospedali"

Gli esami pre operatori tutti insieme al Carle che viene unito al Santa Croce da una navetta

Cuneo - Un'unica struttura ospedaliera dove vengono eseguite tutte le prestazioni pre operatorie (esami del sangue, elettrocardiogramma, radiografia del torace, visita dell'anestesista...): è il nuovo Day service, che entra in funzione lunedì 26 maggio al 1° piano dell'ospedale Carle.

"È un passo importante verso la sempre maggiore valorizzazione della ricchezza e delle potenzialità presenti nei due presidi del Santa Croce e del Carle - sottolinea Giovanna Baraldi, direttore generale dell'azienda ospedaliera -. Occorre passare dalla logica di servizi duplicati, e quindi costosi, a quello di servizi complementari e appropriati. Significa sviluppare due diverse e possibili vocazioni. Se la vocazione del Santa Croce è quella di ospitare grandi tecnologie, di altissima qualità (tac, risonanza magnetica, acceleratore lineare...), che non possono essere trasportate e che necessitano spazi dedicati, quella del Carle è dare



un'assistenza di livello altrettanto alto, ma attraverso l'impiego di tecnologia più 'leggera'. Certamente Cuneo avrebbe bisogno di un nuovo ospedale, costruito con tecnologie innovative, nel rispetto dell'ambiente. Tuttavia, questo obiettivo non potrà essere raggiunto a breve. Per questo occorre gestire e armonizzare al meglio le attività dei due ospedali esistenti. Ed è in questa prospettiva che sono attualmente aperti cantieri edili che occupano il 10% del-

le aree sanitarie, sia del Santa Croce che del Carle. Tuttavia ciò significa un'ulteriore riduzione del già limitato spazio disponibile".

"Il nuovo day service è un passo avanti verso un maggiore rispetto nei riguardi del paziente; lo si accoglie in ambienti più accoglienti e confortevoli - puntualizza Giuseppe Coletta, direttore del blocco operatorio -. Si tratta di un percorso pre-operatorio più fruibile, rapido, sicuro".

Franco Vaccaro

Cuneo - (fv). Lunedì 26 maggio inizia un servizio di navetta gratuito (a utilizzo aziendale) tra gli ospedali Santa Croce e Carle, nei giorni feriali, dalle 8 alle 13, ogni 20 minuti.

"Non si tratta di una sovrapposizione al servizio pubblico - precisa il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Giovanna Baraldi -, ma di un servizio interno all'azienda, per garantire un veloce spostamento del personale sanitario e degli utenti che devono effettuare visite ed esami; si tratta di un'integrazione alle prestazioni sanitarie".

"Gestire un'azienda che opera su due diverse sedi rappresenta una sfida organizzativa - prosegue la Baraldi -. Si tratta di armonizzare le due strutture, a cominciare dal flusso di materiali e di persone che si muove tra esse. Far funzionare al meglio il Santa Croce e il Carle significa far sì che i reparti lavorino in modo coordinato. Il Santa Croce è sede di grandi tecno-



logie, sale operatorie, attività chirurgica, ambulatori attrezzati con dispositivi complessi; il Carle (di cui occorre aumentare le potenzialità) dovrà ospitare sempre più efficacemente pazienti che necessitano di prestazioni e visite mediche o esami effettuabili con tecnologie leggere. Intraprendere questo percorso significa rendere più efficienti i servizi, non attraverso lo spostamento di reparti (o di pazienti, operatori sanitari, materiali, farmaci, documenti) tra i due ospedali, ma attraverso il collegamento tra le due strutture tramite la navetta".

La navetta sarà unicamente utilizzabile dai pazienti inseriti in percorsi ambulatoriali, dai loro accompagnatori, dai volontari e dai dipendenti.

"Ci siamo impegnati in un

grosso sforzo organizzativo per rendere più agevole l'accesso dei pazienti - afferma Rosetta Corrado, capo sala responsabile degli ambulatori -. Predisponiamo un'agenda di prenotazione in cui gli utenti vengono suddivisi per fasce orarie, per evitare loro attese lunghe e per ottimizzare i tempi degli operatori".

La navetta collega l'ingresso del Santa Croce (via Coppi) a quello del Carle (piano seminterrato, blocco B), ha fatto il suo viaggio inaugurale martedì scorso, sarà operativa in modo sperimentale per un mese e "verrà monitorato il grado d'utilizzo e le differenti tipologie d'utenza - conclude Baraldi -. I dati verranno utilizzati per l'adeguamento del servizio alle necessità che emergeranno".